

## AVVISO AL PUBBLICO

### COMUNICAZIONE PRESENTAZIONE DI INTEGRAZIONI VOLONTARIE PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società TERNA S.p.A. (C.F. 05779661007), con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70,  
**PREMESSO CHE**

- Con nota prot. TE/P20170001459 del 23/02/2017 Terna ha presentato al Ministero per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo istanza di Valutazione di Impatto Ambientale per l'intervento in oggetto "**Razionalizzazione della Rete ad Alta tensione ricadente nell'area del Parco del Pollino (area nord Calabria/sud Basilicata)**". Il progetto è relativo ad una serie di attività che interessano direttamente o indirettamente l'area del Parco del Pollino e che possono essere raggruppate in tre macro interventi:
  - Revisione della Prescrizione 1 del DECVIA n. 3062 del 19/06/1998 relativo all'Elettrodotto 380 kV Laino – Rizziconi
  - EL 260 – Razionalizzazione della rete AT nel territorio di Castrovillari
  - EL 190 - Nuovo Elettrodotto a 380 kV tra il sostegno 90 della linea esistente Laino – Rossano 1 e l'esistente Stazione Elettrica di Altomonte"
- di tale procedimento è stato dato Avviso al Pubblico nei quotidiani "La Repubblica" e "Gazzetta del Sud" in data 23/02/2017;
- con nota prot. n. TE/P20170005581 del 18/09/2017, a seguito della entrata in vigore del d.lgs. n. 104/2017 di recepimento della direttiva 2014/52/UE, la società Terna S.p.A. ha presentato istanza ai sensi dell'art.23, co. 2 del D.Lgs. 104/2017 chiedendo l'applicazione al procedimento in corso della disciplina dallo stesso recata, rappresentando la preferenza a passare al procedimento disciplinato all'art.27 del D.Lgs 152/2006, come modificato dal richiamato D.Lgs. 104/2017 (Provvedimento Unico in materia Ambientale);
- con nota della DVA prot. n. 23593 del 16/10/2017 il Ministero per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali) ha accolto la richiesta di Terna S.p.A. mantenendo l'applicazione al procedimento di VIA in corso della disciplina recata dagli art. 23 e ss. del D.Lgs. 152/2006 (Procedimento di VIA) come modificato dal D.Lgs. 104/2017, chiedendo alla Commissione Tecnica VIA/VAS di indicare eventuali integrazioni documentali ritenute necessarie per il passaggio alla nuova disciplina;
- con nota prot. 16633/DVA del 18/07/2018 il MATTM ha trasmesso la nota prot. 2604 del 12/07/2018 con cui la Commissione Tecnica VIA ha ritenuto richiedere al proponente gli approfondimenti, chiarimenti ed integrazioni alla documentazione già depositata;
- con nota prot. n. TERNA/P20180011157 del 12/02/2019 ha provveduto a trasmettere la documentazione integrativa sopra richiamata;
- con nota prot. 4305/DVA del 20/02/2019 il MATTM ha provveduto a trasmettere a tutti gli enti interessati le integrazioni, riavviando nel contempo l'istruttoria tecnica e riaprendo i termini per la consultazione del pubblico;
- con nota prot. 1953 del 30/05/2019 la Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali, in merito al procedimento in oggetto, ha convocato il sopralluogo istruttorio tenutosi i giorni 17 e 18 giugno 2019.
- Nel corso del Sopralluogo istruttorio del 17 e 18 giugno 2019 sono emerse da parte della Commissione Tecnica VIA/VAS e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo alcune necessità di approfondimento e verifica inerenti, in particolare, l'ottimizzazione dell'alternativa B riportata nel SIA trasmesso da Terna con nota prot. TE/P20170001459 del 23/02/2017 ed oggetto delle integrazioni trasmesse da Terna con nota prot. TERNA/P20180011157 del 12/02/2019.

## COMUNICA CHE

- con nota prot. n. TERNA/P201900xxxxx del xx/xx/2019, ha presentato al Ministero per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo la documentazione integrativa volontaria post sopralluogo istruttorio inerente l'ottimizzazione dell'alternativa B dello Studio di Impatto Ambientale per l'opera:

### **“RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE AD ALTA TENSIONE RICADENTE NELL'AREA DEL PARCO DEL POLLINO”:**

- **Revisione della Prescrizione 1 del DECVIA n. 3062 del 19/06/1998 relativo all'Elettrodotto 380 kV Laino – Rizziconi**
  - **EL 260 – Razionalizzazione della rete AT nel territorio di Castrovillari**
  - **EL 190 - Nuovo Elettrodotto a 380 kV tra il sostegno 90 della linea esistente Laino – Rossano 1 e l'esistente Stazione Elettrica di Altomonte”**
- Il progetto rientra nelle tipologie elencate nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., al punto 4-bis “Elettrodotti aerei per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 10 Km”.

Il progetto **“RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE AD ALTA TENSIONE RICADENTE NELL'AREA DEL PARCO DEL POLLINO”** si colloca al confine tra le Regioni della Basilicata e Calabria nelle province di Potenza e Cosenza. Tale intervento è finalizzato a migliorare l'efficienza della Rete di Trasmissione Nazionale nell'area riducendo le perdite di rete, evitando disservizi (già verificatisi negli anni addietro), consentendo l'esportazione di tutto il surplus di energia elettrica disponibile in Calabria, proveniente da impianti di produzione da fonte tradizionale e da fonti rinnovabili non programmabili e, senza alcun compromesso sulla sicurezza del servizio elettrico. Per il raggiungimento di questo obiettivo e per adeguarsi all'evoluzione dello scenario energetico del Sud-Italia generatosi nell'ultimo decennio, Terna propone la revisione della Prescrizione n.1 determinata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) in data 19/06/1998, con il Decreto VIA n° 3062 con cui è stato emesso il parere di compatibilità ambientale positivo relativo al Progetto, presentato da Terna, di “Realizzazione di un elettrodotto in doppia terna a 380 kV atto a collegare la stazione elettrica di Laino (CS) con quella di Rizziconi (RC)” e che recita:

- *“...dovrà essere dismessa la linea elettrica a 380 kV Laino-Rossano (terna 322) tra la stazione di Laino ed un punto da individuare tra le località Colle Vigilante e Vallone Volpone associata al parere di compatibilità ambientale relativo all'elettrodotto 380 kV “Laino (CS) - Rizziconi (RC)”*,

Oltre alla **“Revisione della prescrizione n.1 del Decreto VIA n. 3062 del 19/06/1998”**, nel progetto sono rappresentati anche altri interventi strettamente connessi con l'area interessata quali: la **realizzazione di un vasto piano di riassetto e razionalizzazione della rete 220 e 150 kV ricadente nel territorio del Parco del Pollino e sino all'area di Castrovillari** con la realizzazione di alcuni nuovi interventi e la realizzazione di **un collegamento a 380 kV tra le SE di Laino e Altomonte**, sfruttando il primo tratto della terna “Laino – Rossano” 380 kV (per il tratto afferente alla SE Laino), che secondo la succitata prescrizione 1 si sarebbe dovuto dismettere, completandolo mediante un nuovo raccordo verso la Stazione Elettrica di Altomonte.

Nella documentazione integrativa post-sopralluogo istruttorio di cui sopra, sono state descritte le varianti significative, relative all'ottimizzazione dell'alternativa B dello Studio di Impatto Ambientale anche, alla luce degli interventi già previsti nel Piano di Sviluppo di Terna.

La nuova “alternativa B ottimizzata” prevede in prossimità dell'Utente Italcementi Castrovillari e della Cabina Primaria di Castrovillari un possibile nuovo schema progettuale determinato dalla recente acquisizione da parte di Terna, avvenuta a fine 2018, della esistente linea 150kV che collega l'Utente Italcementi Castrovillari con l'Utente Italcementi Matera. Il nuovo schema elettrico prevede che dalla C.P. di Castrovillari partano tre linee 150 kV (due aeree in affiancamento per alimentare con doppia ridondanza la C.P. stessa di Castrovillari ed una interrata per la connessione dell'Utente) rispettivamente verso gli impianti di Terranova, Italcementi Matera e l'Utente Italcementi Castrovillari.

La nuova configurazione consentirà di evitare la realizzazione della Stazione Elettrica 380/150 kV nell'area di Castrovillari prevista nell'alternativa B riducendo ulteriormente l'impatto di nuove infrastrutture sul territorio, pur persistendo l'obiettivo di liberare il territorio del Parco del Pollino dalle infrastrutture AT esistenti, quale misura compensativa della revisione della citata prescrizione 1 decreto VIA n. 3062.

Tale progetto viene presentato in considerazione:

- dell'oggettiva impossibilità di ridurre gli elementi di Rete nell'area in esame, pena l'inadeguatezza della Rete stessa a supportare l'aumentato fabbisogno energetico, con gravi rischi di disservizio;
  - della validità del progetto di razionalizzazione elaborato da Terna, riconosciuta e condivisa dagli EE.LL. territorialmente interessati (Ente Parco Nazionale, Regioni, Comuni);
  - dell'approccio sostenibile di Terna alla pianificazione elettrica, volto ad ottimizzare l'utilizzazione della Rete esistente (nello specifico mantenendo in esercizio la linea Laino-Rossano) prima di prevedere eventuali sviluppi della stessa, che vadano ad interessare nuovi ambiti territoriali.
- Inoltre, ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la Valutazione di Incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. in quanto il progetto interferisce con le seguenti aree SIC e ZPS, tutte all'interno del Parco Nazionale del Pollino (codice EUAP0008):
- ZPS IT79310303 "Pollino e Orsomarso";
  - ZPS IT9210275 "Massiccio del Monte Pollino e Monte Alpi";
  - SIC IT9310025 "Valle del Fiume Lao".

La scelta del tracciato è stata effettuata dopo un attento esame dei luoghi in cui sono stati studiati i possibili effetti significativi, diretti ed indiretti sull'ambiente.

Il processo di progettazione dell'opera è stato condotto conciliando quanto più possibile le esigenze tecniche con il rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica, ponendo estrema attenzione sia alle esigenze di tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale che a quelle della salute umana.

In fase di cantiere, gli interventi previsti per la realizzazione delle opere in progetto potrebbero comportare impatti, comunque di tipo temporaneo e reversibile, su alcune componenti ambientali. Saranno adottate tutte le opportune misure per prevenire e ridurre gli eventuali effetti significativi e per minimizzare, ad opera ultimata, i segni della presenza della stessa sul territorio.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ai sensi dell'art.24 comma 5 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

Il legale rappresentante  
**Autorizzazioni e Concertazione**  
**Il Responsabile**  
**Adel Motawi**